

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00920 del 04/05/2021

Proposta n. 912 del 26/04/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di AMATRICE (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017»

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di AMATRICE (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017»

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0269143 del 26/03/2021, con unica riunione svoltasi il 22 aprile 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 0224452 del 11/03/2021 il dirigente della competente Area ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica ing. Margherita Gubinelli, e il RUP Geom. Antimo Grilli; per la Regione Lazio, il dott. Bruno Piccolo e per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di segretario, l'arch. Sabrina Zibellini, l'ing. Pasquale Chiariello, e il tecnico di parte ing. Daniele Baffo;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico
USR Lazio - Area Ricostruzione Pubblica E Pianificazione Urbanistica	Parere di coerenza e congruità
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico/edilizia

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, prot. n. 0371170 del 26/04/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla riunione della Conferenza sono pervenuti:
 - il **PARERE dell'USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0221852 del 11/03/2021;
 - il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni del MIBAC - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti** con prot. 0284860 del 01/04/2021, in merito al vincolo paesaggistico;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione:

- il **Comune di Amatrice** ha inviato la **Conformità urbanistica edilizia** acquisita con prot. n. 0362454 del 22/04/2021;
- la **Regione Lazio** ha trasmesso il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE con prescrizioni** con prot. n. 0372782 del 26/04/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di AMATRICE (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017», con le seguenti prescrizioni, che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - **prescrizioni di cui al Parere Paesaggistico del MIBAC - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti ;**
 - **prescrizioni di cui al Parere unico Regionale;**

che, allegate alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma, 4, del Regolamento della Conferenza regionale, approvato con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021, il presente provvedimento costituisce, ai fini dell'intervento in esame, Variante agli strumenti urbanistici vigenti;
4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 22 aprile 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di AMATRICE (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017»

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei Beni e delle Attività culturali Soprintendenza ABAP area metropolitana Roma e provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	Vincolo Idrogeologico
Comune di Amatrice	Conformità urbanistica/edilizia
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità

Il giorno 22 aprile, alle ore 10.20, a seguito di convocazione prot. n. 0269143 del 26/03/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	Dott. Bruno Piccolo	X	
Ministero dei Beni e delle Attività culturali Soprintendenza ABAP area metropolitana Roma e provincia di Rieti			X
USR Lazio	Ing. Margherita Gubinelli (Dirigente Area Pubblica)	X	
	Geom. Antimo Grilli (RUP)	X	
Comune di Amatrice	Ing. Romeo Amici (con delega del Comune)	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0352386 del 20/04/2021. Sono presenti inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini che assolve le funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'ing. Pasquale Chiariello. È inoltre presente il tecnico di parte ing. Daniele Baffo.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto:

- il **PARERE dell'USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0221852 del 11/03/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni del MIBAC - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti** con prot. 0284860 del 01/04/2021, in merito al vincolo paesaggistico;
- la nota della **REGIONE LAZIO** con prot. n. 0294835 del 06/04/2021 con la quale trasmette la richiesta di integrazioni documentali dall'**Area Tutela del territorio - Servizio geologico e sismico regionale della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo**;
- la nota dell'**USR - Area Ricostruzione pubblica** con prot. n. 0352196 del 20/04/2021 con la quale trasmette le integrazioni richieste dalla Regione Lazio per il rilascio del nulla osta al vincolo idrogeologico;

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/definitivo-casalebucchi>, accessibile con la password: casalebucchi005;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- Il rappresentante della Regione Lazio riferisce che, in merito al Vincolo idrogeologico, le integrazioni documentali richieste sono pervenute in data 20/04/2021, pertanto l'Area di competenza non ha disposto del tempo necessario per potersi esprimere; conseguentemente richiede una sospensione del termine di conclusione della Conferenza. Preannuncia inoltre il parere paesaggistico favorevole, che verrà trasmesso con Parere unico regionale;
- Il tecnico del Comune di Amatrice riferisce di aver emesso nella giornata odierna sia la conformità urbanistica che il parere paesaggistico in sub-delega, rilevando tuttavia la non competenza del Comune che sarà superata dal parere della Regione. Dichiara inoltre di essere favorevole all'intervento, ma chiede particolare attenzione alla tutela dei canali di scolo delle acque superficiali presenti nell'area dell'intervento;
- Il progettista prende atto di quanto richiesto dal Comune, garantisce che provvederà a valutare l'interferenza dei lavori con gli elementi presenti e, nel caso questi ultimi vengano danneggiati, ne assicura il ripristino.

Il Presidente alla luce degli interventi e della documentazione pervenuta comunica di ritenere necessaria una sospensione dei termini per il rilascio dei pareri e specifica che:

- essendo stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Lazio per il rilascio del nulla osta al Vincolo idrogeologico in data 20/04/2021 ovvero solo 2 giorni prima della presente riunione, trova applicazione l'art. 5, comma 6, del Regolamento della Conferenza regionale.

Il presidente richiama infine:

- il comma 6 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i termini sono altresì sospesi per un periodo di cinque giorni qualora le integrazioni richieste pervengano all'Amministrazione richiedente meno di cinque giorni prima del termine inizialmente previsto per il rilascio del parere.
- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela

ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo Scà

Dott.ssa Carla Franceschini

Ing. Margherita Gubinelli

Geom. Antimo Grilli

REGIONE LAZIO

Dott. Bruno Piccolo

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Romeo Amici

Copia



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**“PROGETTO DEFINITIVO dell’Intervento di messa in sicurezza di versante soggetto a
frana in località Casale Bucci” sito nel comune di AMATRICE (RI)
Ord. n. 56 del 10 maggio 2018
Ordinanza 109/2020 – Id. Ord. n. 333
CUP_C74J18000110001
«codice DISS_M_005_2017»**

PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. e n. 109 del 21/11/2019;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del 02/03/2021, di cui al prot. n. 0191504 del 02/03/2021 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’”Intervento di messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci” sito nel comune di Amatrice (RI) - codice DISS_M_005_2017:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la

quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Progetto Definitivo dell' "Intervento di messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" sito nel comune di AMATRICE (RI) - codice DISS_M_005_2017, redatto dal "RTI STUDIO BAFFO Società a Responsabilità limitata - SOCIETA' GEOLOGICA Srl. - SA.G.EDIL Srl" - con sede legale in Bagnoregio, Prov. VT, Loc. San Lazzaro snc;

SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antimo Grilli



Il Dirigente

Ing. Margherita Gubinelli



Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole





Ministero della Cultura
 Soprintendenza archeologia belle arti e
 paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
 per la provincia di Rieti

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
 pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. del
 Cl.
 Risposta a nota prot. 269143 del 26.03.2021
 Ns. prot. 3173 del 26.03.2021

OGGETTO: Comune: Amatrice (RI)
Località: fraz. Casale Bucci
Lavori: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di AMATRICE (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017»
 Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che le aree d'intervento risultano ricadenti nei vincoli di "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" e "Protezione delle aree boscate" di cui al CAPO II, artt. 7 e 10 della L.R. 24/98 che attualmente disciplina gli interventi ammissibili sotto il profilo paesaggistico; considerato che l'intervento ricade inoltre all'interno del perimetro del Decreto Ministeriale del 22.05.1985, tale per cui si applicano le disposizioni del capo III art. 21 della LR 24/98; considerato che il progetto, così come presentato, può configurarsi come manutenzione straordinaria/restauro e risanamento conservativo, quindi ammissibile rispetto alle norme di salvaguardia in attesa dell'approvazione del PTPR; considerando che le opere in progetto risultano necessarie per la messa in sicurezza del versante dell'abitato di Casale Bucci, e prevedono interventi non invasivi rispetto alla percezione dei luoghi, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli interventi proposti, con le seguenti prescrizioni:

- dissesto nr. 3: il rivestimento del nuovo muro di contenimento in c.a. dovrà avvenire possibilmente riutilizzando le stesse pietre di cui era composto il precedente muro. Ad ogni modo saranno da evitare pietre artificiali o pannelli prefabbricati;
- sia comunicata alla Scrivente la data di inizio lavori;
- al termine dei lavori si proceda al ripristino dello stato naturale dei luoghi;
- nel caso di rinvenimenti fortuiti durante i lavori, anche di dubbia cronologia e/o interpretazione, sia contattato immediatamente lo scrivente Ufficio per le necessarie verifiche (art. 90 D. Lgs. 42 /2004).

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Daniele CARFAGNA

LA SOPRINTENDENTE
 ad interim
 Dott.ssa Paola Refice



MINISTERO
 DELLA
 CULTURA

Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma

Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

sabap-met-rm@beniculturali.it



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE V - UFFICIO TECNICO URBANISTICA



All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Via Pennesi 2 - 00100 Rieti

Pec: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

OGGETTO: Conferenza Regionale OCSR n.16/2017 – intervento di messa in sicurezza dissesto geologico fraz. Casale Bucci di Amatrice – finanziato con Ordinanza 56/2018 e 109\2020 “codice DISS_M_005_2017” - Parere Urbanistico edilizio

In riferimento alla conferenza in oggetto indetta per il 22 aprile 2021, esaminata la documentazione depositata nel Box della Regione Lazio (<https://regionelazio.box.com/v/definitivo-casalebucci>), considerato che gli interventi ricadono in zona agricola E1 del vigente PRG e in zona sottoposta a vincoli paesaggistici di cui al PTPR;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza per quanto di competenza.

Atteso che il progetto prevede una serie di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'area con esposizione a sud - est della frazione degradante verso il torrente Castellano;

Considerato che gli interventi proposti, così come riportati negli elaborati di progetto, si sviluppano in profondità con realizzazione di cordoli di coronamento oltre alla installazione di un geocomposito a protezione della scarpata di monte incombente sul caseggiato di Casale Bucci basso, il rifacimento di un muro di sostegno sottostante la strada comunale per Casale Bucci alto in c.a con paramento in pietra locale; non arrecano modifiche sostanziali allo stato dei luoghi né precludono interventi di recupero del tessuto edilizio preesistente ma funzionali al miglioramento della stabilità delle aree prossime alla frazione.

Si evidenzia altresì la necessità del ripristino e la riattivazione dei canali di scolo superficiali realizzati con precedenti interventi tendenti a controllare la corrivazione superficiale delle acque meteoriche.

Tutto quanto sopra premesso, questo Comune per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** nel merito della conformità urbanistico/edilizia alle opere di cui al progetto -

intervento di messa in sicurezza dissesto geologico fraz. Casale Bucci di Amatrice – finanziato con Ordinanza 56/2018 e 109\2020 “codice DISS_M_005_2017, così come rappresentati negli elaborati progettuali, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Romeo Amici

The image shows a circular official stamp in blue ink. The outer ring of the stamp contains the text "COMUNE DI AMATRICE" at the top and "Prov. di RIETI" at the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a crown on top, a shield with a cross, and a banner below. To the right of the stamp, there is a handwritten signature in black ink that appears to read "Romeo Amici".



DIREZIONE GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di Amatrice (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017». (rif. conferenza di servizi interna CSR055/2021)

PARERE UNICO REGIONALE**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0269143 del 26/03/2021, acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 0269874, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 22 aprile 2021 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di Amatrice (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017», comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/definitivo-casalebucchi>);
- con nota prot. reg. n. 0274720 del 29/03/2021 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 07/04/2021 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, come previsto dall'Atto di organizzazione n. G03084 del 22 marzo 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 22/04/2021, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;



PRESO ATTO CHE

- è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta di integrazioni, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0294835 del 06/04/2021:
 - a) nota prot. n. 0294182 del 06/04/2021 dell'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con nota prot. reg. n. 0352881 del 20/04/2021 - acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 0353606 - l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle integrazioni documentali richieste con la sopra citata nota prot. n. 0294182 del 06/04/2021 dall'Area Tutela del Territorio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha assegnato tramite protocollazione interna la succitata comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alla struttura regionale interessata;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di Messa in sicurezza di un versante soggetto a frana in località "Casale Bucci", in comune di Amatrice (RI), sul quale è presente una vasta area interessata da fenomeni di franosità complessa, principalmente legati a meccanismi di roto-scivolamento. L'area risulta perimetrata come a Rischio R2 dall'Autorità di Bacino competente. Il progetto prevede in particolare n. 5 interventi mirati a mettere in sicurezza principalmente le aree in prossimità dei fabbricati esistenti o a quelli da ricostruire;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - nulla osta al vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0363729 del 22/04/2021 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio, con nota prot. n. 0371253 del 26/04/2021 (allegato 2) ha rilasciato il **nulla Osta con prescrizioni ai fini del Vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26;



- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" sito nel comune di Amatrice (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 - «codice DISS_M_005_2017»

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

- per effetto del parere prot. n. 0363729 del 22/04/2021 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
 - l'art. 7 "Interventi da evitare" dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 prevede che *"dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo"*; sulla base delle suddette previsioni, qualora non sia possibile prevedere interventi di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta Delibera Regionale, occorre progettare opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo dei muri in calcestruzzo;
 - il taglio delle alberature e dei cespugli dovrà essere limitato al minimo indispensabile ed alle sole essenze che ostacolano l'attuazione degli interventi;
 - occorre integrare con adeguata nuova piantumazione eventuali zone che risultassero, a fine lavori, prive di alberature e cespugli, utilizzando essenze autoctone, al fine di mantenere l'integrità paesaggistica e percettiva dei luoghi.
 - tutte le barriere stradali di cui si prevede l'installazione siano in acciaio corten, al fine di migliorare il loro inserimento nel contesto ambientale.
- per effetto del nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, rilasciato dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio con nota prot. n. 0371253 del 26/04/2021:
 - siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti ing. Daniele Baffo dott. geol. Luca Latella;
 - dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative



finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;

- dovrà essere realizzata un'adeguata rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- l'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
- sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- l'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere;
- considerato, infine, che l'area degli interventi è compresa in un'area individuata a "rischio medio – R2" del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, dovrà essere data comunicazione del progetto di interventi di risanamento dell'area soggetta ad instabilità del versante all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per consentire a quest'ultima di effettuare e le proprie valutazioni e gli eventuali aggiornamenti del PAI di propria competenza.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
F.TO LUCA FERRARA*